

VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE

AVVIO DEL PROCEDIMENTO

La riforma urbanistica avviata con la L.R. n° 1 del 3.01.2005 "*Norme per il Governo del Territorio*" risponde principalmente all'esigenza di separare la strumentazione urbanistica comunale in una componente strutturale ed in una operativa, prevedendo il definitivo superamento del Piano Regolatore Generale e la sua sostituzione con due strumenti distinti:

- il Piano Strutturale
- il Regolamento Urbanistico

Il vigente Piano Strutturale di Scandicci, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 132 del 12.11.2003 e definitivamente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 31.05.2004, costituisce lo strumento fondamentale di pianificazione territoriale del Comune, definisce le scelte principali relative all'assetto del territorio, sia di carattere statutario, di lungo periodo, sia di carattere strategico, rivolte a definire gli obiettivi, gli indirizzi, i limiti quantitativi e le direttive alle concrete trasformazioni.

La ripartizione delle strategie e dei dimensionamenti consente di pilotare efficacemente le trasformazioni urbane, fornendo al Regolamento Urbanistico un quadro di riferimento estremamente chiaro, seppur non vincolante per gli aspetti di dettaglio delle scelte operative. La componente strategica del Piano Strutturale trova quindi nel Regolamento Urbanistico progressiva attuazione, mediante programmazione quinquennale delle trasformazioni degli assetti insediativi ed infrastrutturali del territorio comunale.

Le previsioni quinquennali del Regolamento Urbanistico, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 19.02.2007, troveranno scadenza in data 18.02.2012. L'Amministrazione Comunale sta programmando l'attività di revisione dello stesso al fine di procedere in tempo utile al suo aggiornamento.

Per le informazioni in merito all'avvio del procedimento della revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico si rimanda al relativo comunicato del Garante della Comunicazione pubblicato sul sito web del Comune di Scandicci.

Il quadro delle scelte operato nel Piano Strutturale e tradotto in termini operativi nel primo Regolamento Urbanistico è ancora attuale. In sede di prima formulazione delle ipotesi relative al nuovo Regolamento Urbanistico l'Amministrazione ha comunque constatato la necessità di operare alcune modifiche per adeguare il Piano Strutturale alle dinamiche territoriali avvenute negli ultimi anni. In particolare le modifiche nascono dall'esigenza di potenziare e riequilibrare, nel complesso, l'assetto delle attività produttive presenti sul territorio al fine di dare sostegno al sistema e in particolare alle imprese radicate sul territorio.

A tal fine l'Amministrazione intende dotarsi di un aggiornamento dello studio relativo alle dinamiche socio – economiche che interessano il territorio, già presente nel quadro conoscitivo del Piano Strutturale, che consenta di mettere a fuoco il contesto di riferimento e di calibrare al meglio la portata delle nuove previsioni.

La variante di adeguamento del Piano Strutturale sarà elaborata, sulla scorta degli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale, dal gruppo di lavoro, composto principalmente da dipendenti dell'Ente, incaricato di elaborare il secondo Regolamento Urbanistico.

Tale variante non consiste in una sostanziale rielaborazione del Piano Strutturale ma in un mero adeguamento e aggiornamento che, nel rispetto degli obiettivi generali dello strumento, consenta una redistribuzione delle dimensioni massime ammissibili tra le Unità Territoriali Organiche Elementari (UTOE), ossia tra i vari ambiti nei quali risulta suddiviso il territorio comunale, mantenendo comunque invariate le quantità complessive indicate nel Piano.

Si prevede di operare un aggiornamento tabellare con modeste traslazioni di quantitativi da un'UTOE all'altra anche riproporzionando alcune previsioni facenti parte di piani attuativi già previsti in attuazione di precedenti strumenti urbanistici.

La L.R. n. 1/2005 prevede (art. 16) che il procedimento di formazione del Piano Strutturale e delle relative varianti abbia origine con l'atto di avvio del procedimento che deve contenere:

- “ a) *la definizione degli obiettivi del piano, delle azioni conseguenti, e degli effetti ambientali e territoriali attesi;*
b) *il quadro conoscitivo di riferimento, comprensivo dell'accertamento dello stato delle risorse interessate e delle ulteriori ricerche da svolgere;*
c) *l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici eventualmente tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo di cui alla lettera b), ai fini dell'effettuazione della valutazione integrata di cui alle disposizioni del capo I del presente titolo, unitamente alla specificazione delle linee guida essenziali inerenti la valutazione integrata da effettuare ai sensi del medesimo capo I;*
d) *l'indicazione degli enti ed organi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell'approvazione del piano;*
e) *l'indicazione dei termini entro i quali, secondo le leggi vigenti, gli apporti e gli atti di assenso di cui alle lettere c) e d) devono pervenire all'amministrazione competente all'approvazione. “*

L'atto di avvio del procedimento, attualmente in corso di predisposizione, verrà assunto con deliberazione del Consiglio Comunale.

I contenuti della detta variante sono soggetti, per disposizione di legge, fin dalle prime fasi di elaborazione, a valutazione integrata con riguardo:

- agli aspetti di coerenza con le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale di portata più ampia (provinciale, regionale, di altri livelli di pianificazione o di normative di settore);
- agli effetti territoriali;
- agli effetti socio – economici;
- agli effetti sulla salute umana;
- agli effetti ambientali, oggetto di eventuale specifica valutazione strategica.

L'Amministrazione intende avviare un processo partecipativo finalizzato a coinvolgere la città nella fase di riflessione sul bilancio dell'attività di trasformazione in essere e sulle linee programmatiche per lo sviluppo futuro.

L'occasione di procedere congiuntamente alla revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico ed alla correlata variante al Piano Strutturale consente di avviare un unico percorso partecipativo nel quale affrontare contemporaneamente i temi relativi all'aggiornamento dei due strumenti urbanistici.

Come già enunciato nel comunicato relativo all'avvio del procedimento relativo al Regolamento Urbanistico l'Amministrazione sta lavorando alla realizzazione di un 'urban center' attraverso il quale i cittadini potranno più facilmente prendere cognizione delle principali trasformazioni in programma e in atto sul territorio comunale e familiarizzarsi con i temi della pianificazione urbanistica. L'attività del centro promuoverà un dialogo costante fra Amministrazione e cittadini in merito ai processi evolutivi riguardanti Scandicci e valorizzerà gli atti e i documenti dell'identità, della memoria e della storia collettiva della città.

Una volta avviato il procedimento di formazione della variante al Piano Strutturale e della revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico, saranno individuati i luoghi più appropriati

per ospitare iniziative di incontro con la cittadinanza da tenersi nelle varie realtà locali del territorio con lo scopo di alimentare un dibattito costruttivo sui temi di interesse urbanistico in grado di fornire un utile contributo al processo decisionale in atto.

Le associazioni presenti sul territorio e le categorie economiche, sociali ed imprenditoriali saranno a vario titolo coinvolte nell'ambito dei processi valutativi delle soluzioni progettuali, già fin dalla fase della loro prima definizione.

Si precisa che nell'ambito dell'attività di elaborazione della revisione del Regolamento Urbanistico sarà dedicata particolare attenzione alla previsione di interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche riscontrabili nel tessuto urbano con lo scopo di garantire il diritto all'accessibilità e alla fruibilità degli spazi pubblici e privati aperti al pubblico da parte di persone "con difficoltà di vario genere". Al fine di consentire una diretta segnalazione da parte di soggetti interessati sarà a breve termine realizzato un forum di discussione on line con accesso dal sito web del Comune.

Saranno inoltre assicurate forme di comunicazione finalizzate a tenere informata la cittadinanza sulle varie fasi di elaborazione della revisione del Regolamento Urbanistico e della variante del Piano Strutturale nonché sulle iniziative di partecipazione che verranno organizzate. I tecnici, in particolare, saranno invitati a presenziare a specifici incontri, aperti al loro contributo operativo, nei quali saranno trattati i contenuti di natura tecnica del lavoro in corso.

Fin da adesso i cittadini sono invitati a far pervenire all'Amministrazione Comunale proposte che abbiano valenza generale riguardo ai temi e ai contenuti del redigendo Regolamento Urbanistico.

Per facilitare la comprensione del complesso iter di approvazione della variante al Piano Strutturale si sintetizzano di seguito le principali fasi del procedimento:

- atto del Consiglio Comunale di avvio del procedimento;
- predisposizione degli elaborati costituenti la variante al Piano Strutturale;
- svolgimento della valutazione integrata e dell'eventuale valutazione ambientale strategica;
- adozione degli elaborati costituenti la variante al Piano Strutturale da parte del Consiglio Comunale;
- deposito degli elaborati adottati per la visione da parte di quanti interessati e per la formulazione di eventuali osservazioni;
- controdeduzione delle eventuali osservazioni pervenute ed approvazione definitiva degli elaborati costituenti la variante al Piano Strutturale da parte del Consiglio Comunale.

E' possibile avere informazioni di natura tecnica contattando direttamente il Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica/Edilizia Pubblica:

Tel. 055/7591248 – 055/7591202

E-mail: urbanistica@comune.scandicci.fi.it

Orario di apertura al pubblico:

- martedì e venerdì dalle ore 8.30 alle 12.00
- giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Per contatti con il Garante della comunicazione:

Dr.ssa Cinzia Rettori

Tel. 055/7591202

E-mail: c.rettori@comune.scandicci.fi.it

Il Garante della Comunicazione
Dr.ssa Cinzia Rettori